



**Agenzia per l'Italia Digitale**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Multi-stakeholder expert group on eProcurement (EXEP):  
I lavori del sub-group sul Documento di Gara Unico Europeo*

**Fabio Massimi**

*Forum italiano eProcurement - Roma – 13 aprile 2018*

## 2014/24/UE art. 59



- Al momento della presentazione delle domande di partecipazione o delle offerte, le amministrazioni aggiudicatrici **accettano il documento di gara unico europeo (DGUE)** che consiste in un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi in cui si conferma che l'operatore economico in questione soddisfa le seguenti condizioni:
  1. non si trova in condizione di esclusione
  2. soddisfa i criteri di selezione
- Gli operatori economici possono riutilizzare il DGUE utilizzato in una procedura d'appalto precedente purché confermino che le informazioni ivi contenute sono tuttora valide.
- Il DGUE è fornito **esclusivamente in forma elettronica**.

## D.lgs. 50/2016

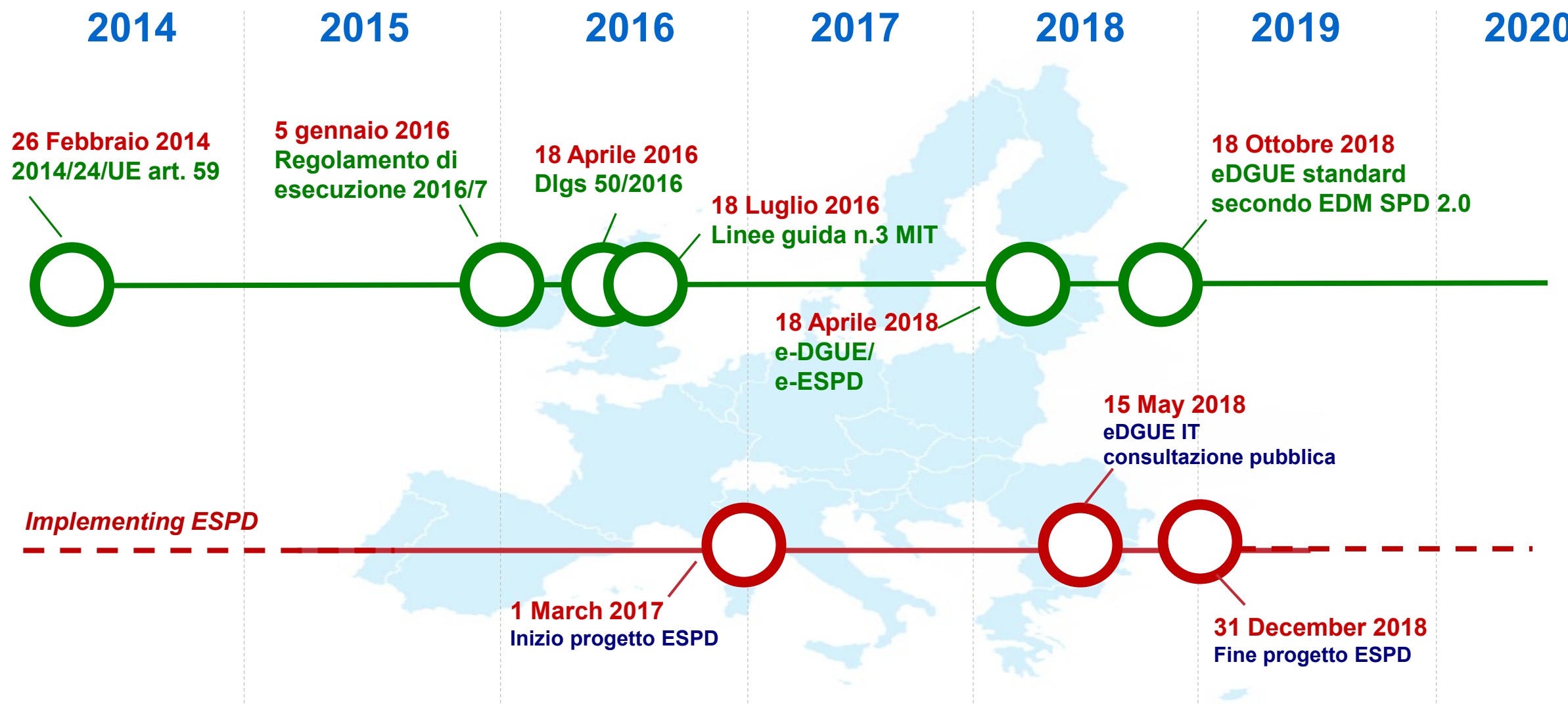
- Il DGUE è fornito esclusivamente in forma elettronica a partire dal 18 aprile 2018.



## Comunicato MIT 30 marzo 2018



- I documenti di gara dovranno contenere le informazioni sullo specifico **formato elettronico del DGUE**, l'indirizzo del **sito internet in cui è disponibile il servizio** per la compilazione del DGUE e le **modalità con le quali il DGUE elettronico deve essere trasmesso** dall'operatore economico alla stazione appaltante.
- **Dal 18 ottobre**, il DGUE dovrà essere predisposto esclusivamente in conformità alle **regole tecniche che saranno emanate da AgID** ai sensi dell'art. 58 comma 10 del Codice dei contratti pubblici. Per tutte le procedure di gara bandite a partire dal 18 ottobre, eventuali DGUE di formati diversi da quello definito dalle citate regole tecniche saranno considerati quale documentazione illustrativa a supporto.
- I **requisiti di integrità, autenticità e non ripudio del DGUE** elettronico devono essere garantiti secondo quanto prescritto dal Codice dell'Amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.



## ESPD Exchange Data Model 2.0

- The ESPD Exchange Data Model is the **technical representation of the legal European Single Procurement Document**. It is used to support interoperability between ESPD services provided all over Europe.
- The **European Commission (EC)** has developed a data model and 'semantic assets' for the **exchange** of the ESPD between any Procurement stakeholder's system.
- The model, named ESPD-EDM defines two electronic (XML) documents:
  - The **ESPD Request**, a document providing information about the contracting authority, the procurement procedure and the exclusion and selection criteria established for the procurement procedure.
  - The **ESPD Response**, the document that is filled-in by the Economic Operators stating whether they fulfill or not the criteria required in the ESPDRequest, and providing the sources where evidences can be obtained to prove that the criteria are met.
- The **ESPD International Knowledge Base (ESPDint)** is developing a formal specification for the CEN BII profile 56 and ESPD requirements by DG GROW;

# I lavori dell'EXEP ESPD Sub group: la governance della specifica tecnica

## Assessment

## Requirements

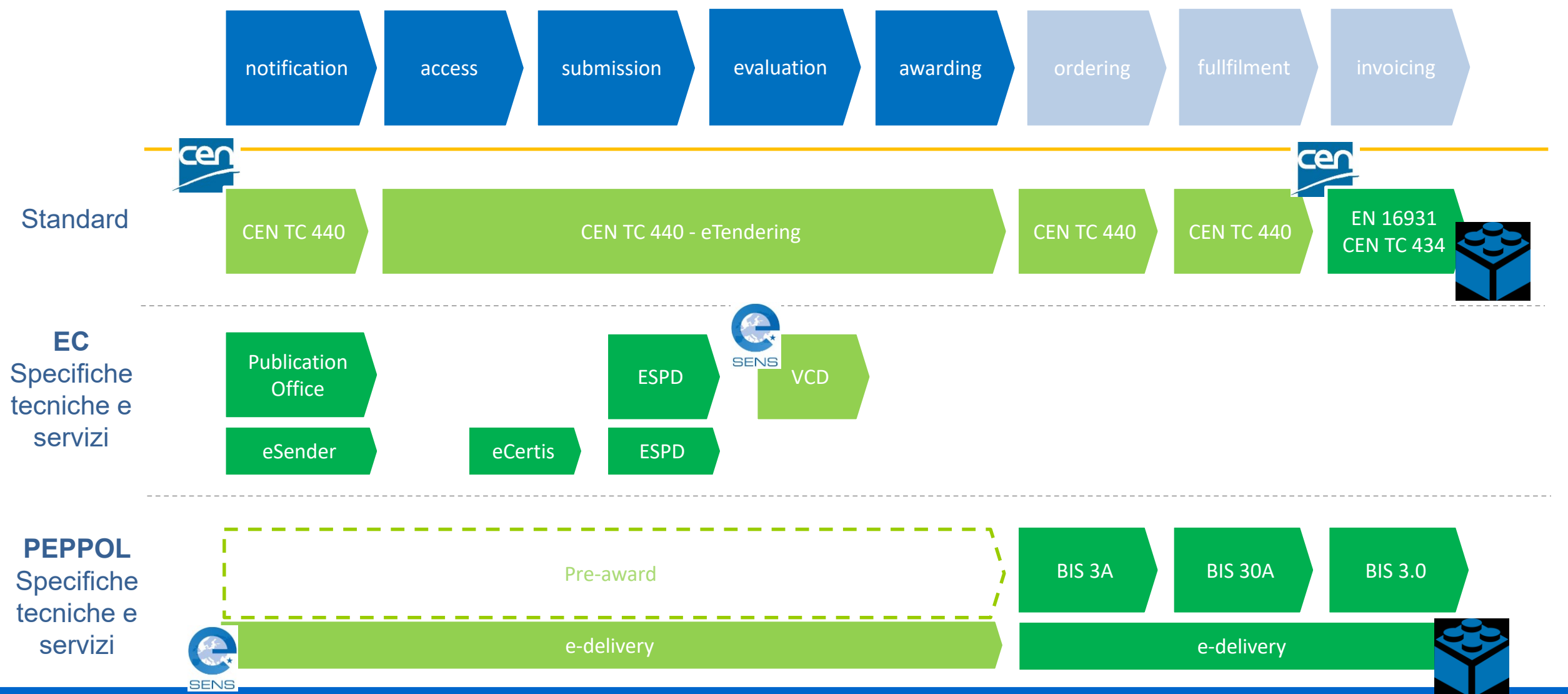
## Result

## Recommandation

## Next steps

- The sub-group carried out a selection process to identify **the governance body** that should take over the maintenance of the ESPD Exchange Data Model.
- Market acceptance
- Community approach
- Transparent process and communication with stakeholders
- Stability
- Agility
- Timing
- The assessment identify the **Publications Office of the EU**
- The natural option would have been the **CEN TC 440**, but the current CEN policies do not allow for an open license to use the deliverables, free of charge
- Define the governance and **maintenance model** that meets the requirements.
- Set up the **maintenance environment**.

# eProcurement: uno stack complesso di standard e specifiche tecniche



## Standard e regole tecniche: criticità e contromisure

- |   |   |   |
|---|---|---|
| ▪ Governance delle specifiche (EU, CEN, ETSI)   | ➔ | ▪ Processi decisionali consolidati, partecipazione e consenso   |
| ▪ Diritti della Proprietà Intellettuale (IPR)   | ➔ | ▪ Agire sul Business model CEN o soluzione tramite ente nazionale di standardizzazione D.Lgs. N. 223 15 dicembre 2017 |
| ▪ Completezza (non esiste lo standard perfetto) | ➔ | ▪ Modello Core + Customizations (flessibilità)  |
| ▪ Ultimo miglio                                 | ➔ | ▪ Progetti CEF, Horizon 2020, progetti pilota   |





**Agenzia per l'Italia Digitale**  
*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Il Paese che cambia passa da qui.*

[agid.gov.it](https://www.agid.gov.it)



**Agenzia per l'Italia Digitale**  
*Presidenza del Consiglio dei Ministri*